



Circolare

Lampade a risparmio energetico: nessun rischio per la salute

Hanno creato insicurezza nella popolazione alcune informazioni diramate dai media su sostanze tossiche contenute nelle lampade a risparmio energetico e apparentemente pericolose per la salute. Va detto innanzitutto che se effettivamente le lampade a risparmio energetico contengono tali sostanze, queste ultime non costituiscono alcun pericolo per la salute, a condizione che siano rispettate alcune regole sulla loro manipolazione.

Perché le lampade a risparmio energetico possano produrre luce visibile, è necessaria una quantità minima di mercurio (2-5 mg), duecento volte inferiore a quella contenuta in un termometro a mercurio. Il mercurio è tossico e può, tra l'altro, provocare danni al sistema nervoso centrale. Tuttavia, non tutte le sostanze tossiche comportano automaticamente un rischio. Esso dipende decisamente dalla quantità cui si è esposti o che si assume. Fintanto che la copertura di vetro della lampada a risparmio energetico rimane intatta, il mercurio non può fuoriuscire e di conseguenza non vi è alcun rischio per la salute. Se invece il vetro si rompe, il mercurio può diffondersi nell'aria ed essere inalato. In caso estremo è possibile che le concentrazioni di mercurio raggiungano i valori massimi ammessi (valore MAC) sul posto di lavoro. Tale valore rimane pur sempre al di sotto della soglia di sicurezza. Per principio però si dovrebbe evitare l'emissione nell'aria di sostanze tossiche, ciò che impone il rispetto di determinate regole per lo [smaltimento di lampade a risparmio energetico](#). Si rammenta inoltre che tutte le lampade difettose con la copertura in vetro intatta, non devono essere gettate nella spazzatura bensì [riconsegnate al punto di vendita o all'apposito centro di raccolta per apparecchi elettronici](#).

Secondo informazioni diramate dai media, neppure le lampade a risparmio energetico intatte sono innocue, poiché possono emanare sostanze cancerogene; questo è quanto emerso da un'indagine condotta in condizioni sperimentali estreme. Effettivamente materiali sintetici, soprattutto resine, impiegati come colle e isolanti nelle lampade a risparmio energetico e nelle lampadine convenzionali a incandescenza, possono emanare sostanze volatili nell'aria, alcune delle quali hanno proprietà pericolose. Per valutare la pericolosità per la salute, determinante è anche qui la quantità delle sostanze effettivamente emesse, ossia nel caso delle lampade, la concentrazione delle sostanze nell'aria ambiente respirata. Le condizioni in cui è stata condotta la suddetta indagine non possono in nessun caso essere paragonate a quelle esistenti in un locale abitativo, in cui le sostanze sopra menzionate non possono raggiungere concentrazioni pericolose.

Per informazioni generali sui pericoli e i rischi: [Come gestire i pericoli e i rischi](#)
Consigli per un'aria ambientale senza sostanze pericolose: [Abitare sano](#).

Maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Unità di direzione protezione dei consumatori, Divisione prodotti chimici, Sezione valutazione dei rischi. tel. +41 58 462 96 40
www.bag.admin.ch
Circolare lampade a risparmio energetico.
La presente pubblicazione è redatta anche in tedesco e francese.
Aprile 2015